21 settembre 1867 – SECONDA EMISSIONE

Soggetto: triregno e chiavi decussate entro ornati e cornici diverse.

Stampa: tipografica in nero.

Fogli: 64 es. (4 x 16) con interspazi.

Filigrana: senza filigrana.

Dentellatura: non dentellati.

Validità: 31 dicembre 1870.

Incisore: Salvatore Montarsolo

INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Le matrici della seconda emissione furono preparate utilizzando stereotipi della serie del 1852 (prima emissione) dai quali vennero eliminate le indicazioni del valore.

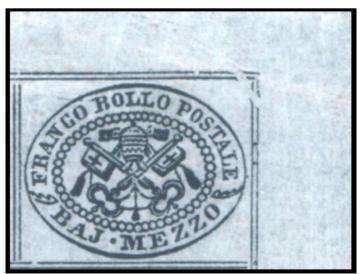
A seguito dell'inserimento dei nuovi valori, vennero così realizzati il 2 centesimi dal 2 bajocchi, il 3 centesimi dal ½ bajocco, il 5 centesimi dal 3 bajocchi, il 10 centesimi dall'8 bajocchi, il 20 centesimi dal 4 bajocchi, il 40 centesimi dal 6 bajocchi, e l'80 centesimi dall'1 bajocco.

I singoli stereotipi delle varie tavole erano delimitati da doppi filetti.

Gli esemplari che presentano gli "8 filetti" intatti sono pregiati.









Di tutti i valori sono note coppie, verticali ed orizzontali, nonché formazioni superiori, con interspazio di gruppo (normalmente piegato al centro). Usate e su lettera sono pregiate.

Prove e saggi: nel 1864, in previsione di una nuova emissione di francobolli, Giuseppe Re, segretario al Ministero dei Lavori Pubblici, a Torino, presentò per proprio conto all'Amministrazione Generale delle Poste dello Stato Pontificio alcuni saggi da 5 e 10 bajocchi che non vennero però adottati.

Nel 1867, altri saggi, preparati da J. Delpierre di Bruxelles, vennero esaminati ed anche approvati, senza però poi passare alla fase attuativa.

Sono inoltre note prove in nero, senza indicazione del valore, su carta bianca nonché saggi del tipo adottato su carta colorata in pasta.

Risalgono circa al 1865 e sono opera di F. Morelli due foglietti con saggi disegnati a mano di bozzetti di francobolli poi non adottati: sul primo il disegno di un valore da 5 bajocchi (la scritta è "5 bai.") in azzurro; sul secondo tre valori diversi da 8 bajocchi (le scritte sono "8 bai.") in rosso, verde scuro e azzurro. (Cfr. asta "Alphonse" Pontifical States and Sicily, Phillips/London, 25 ottobre 1990).



Saggio Delpierre su cartoncino

Carta: a macchina, con colorazione lucida o semilucida in superficie. Tale carta venne scelta per rendere impossibili i riutilizzi di francobolli, in quanto l'inchiostro degli annulli penetrava con facilità nello spessore della fibra, vanificando i lavaggi.

Varietà: il 10 centesimi è noto con doppia stampa; si conoscono pochi pezzi usati e due soli su lettera. Sono note alcune varietà costanti: "senza punto dopo la cifra" (5 centesimi, 20 centesimi, 40 centesimi e 80 centesimi) o "senza punto dopo Cent." (2 centesimi e 20 centesimi). Non sono eccessivamente rare.

Affrancature: è nota una sola combinazione con la precedente emissione (1 bajocco + 5 centesimi).

Sono invece abbastanza frequenti le affrancature miste con esemplari della successiva emissione dentellata.

Sono pregiate e non comuni le affrancature composte da francobolli di emissioni diverse ma di uguale valore facciale.

Sono altresì note affrancature composte da valori di questa serie e francobolli del Regno d'Italia dell'emissione De La Rue o col 20 centesimi del 1867.

E' conosciuta anche una sola lettera affrancata contemporaneamente con francobolli di questa emissione, dell'emissione dentellata successiva e della serie italiana De La Rue.

Frazionati: è noto un solo frazionamento del 10 centesimi, su circolare a stampa da Ferentino, 3 gennaio 1869.

Ristampe: sono facilmente riconoscibili per la qualità della carta e della colorazione. Furono eseguite dalle matrici originali in fogli di 60 es. (6 x 10); del 3 centesimi vennero stampate in fogli di 64 o 70 es. con stereotipi capovolti per creare "tête-bêche".

Grandi blocchi nuovi: sono noti i fogli interi di 64 es. dei valori da 2 centesimi, 3 centesimi (grigio rosa e grigio), 5 centesimi, 20 centesimi, 40 centesimi e 80 centesimi.

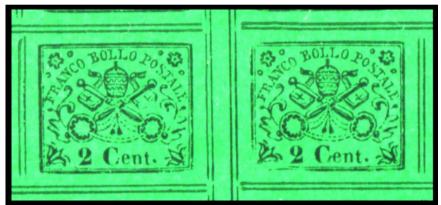
Del 10 c., con piena gomma, si conoscono solo blocchi più piccoli.

"Sagome": come per la prima emissione, le buste recanti esemplari ritagliati secondo i contorni curvilinei dei disegni sono rare e oggetto di interessanti collezioni.



VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com





Coppia orizzontale con interspazio al centro.



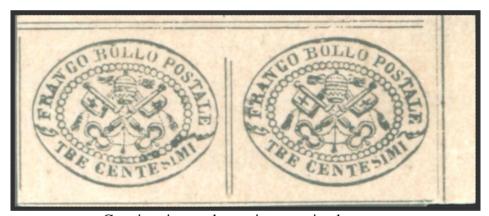


Metà di sinistra del foglio del 2 centesimi.



Metà di destra del foglio del 2 centesimi.





Coppia orizzontale con interspazio al centro.

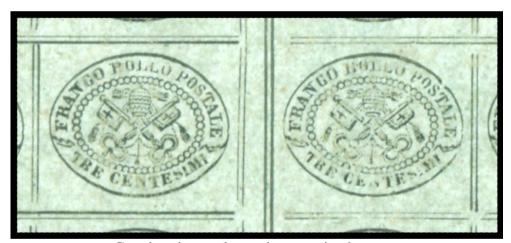


Visita il nostro sito www.collit.it

Contattaci, la tua tessera gratuita personalizzata è già pronta

Tel. 06-35509025 Fax 06-3017970 e-mail collit@collit.it



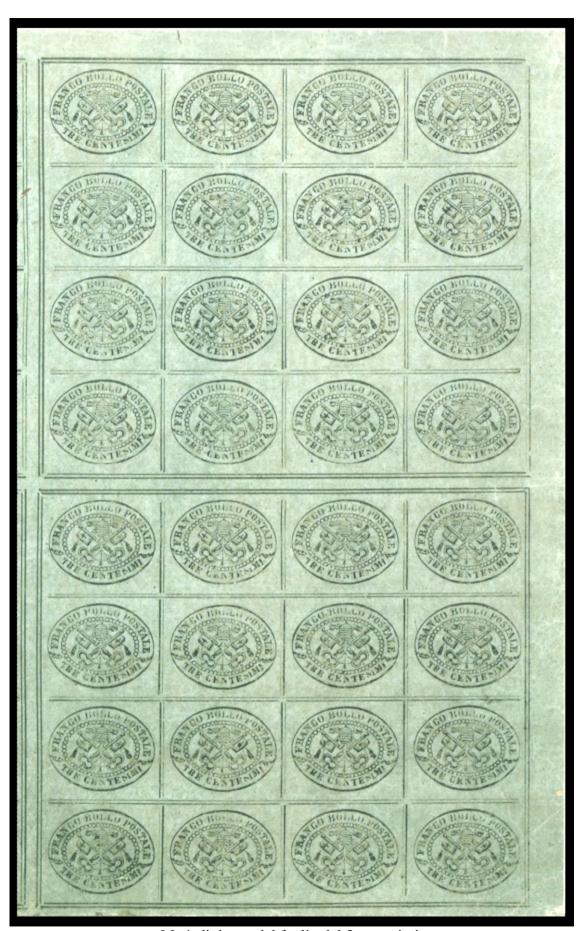


Coppia orizzontale con interspazio al centro.





Metà di sinistra del foglio del 3 centesimi.



Metà di destra del foglio del 3 centesimi.



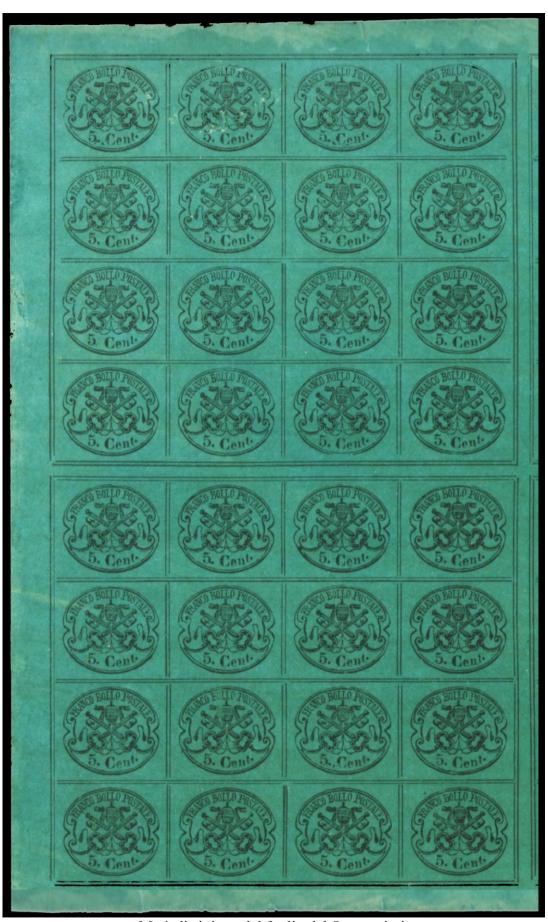


Coppia orizzontale con interspazio al centro.

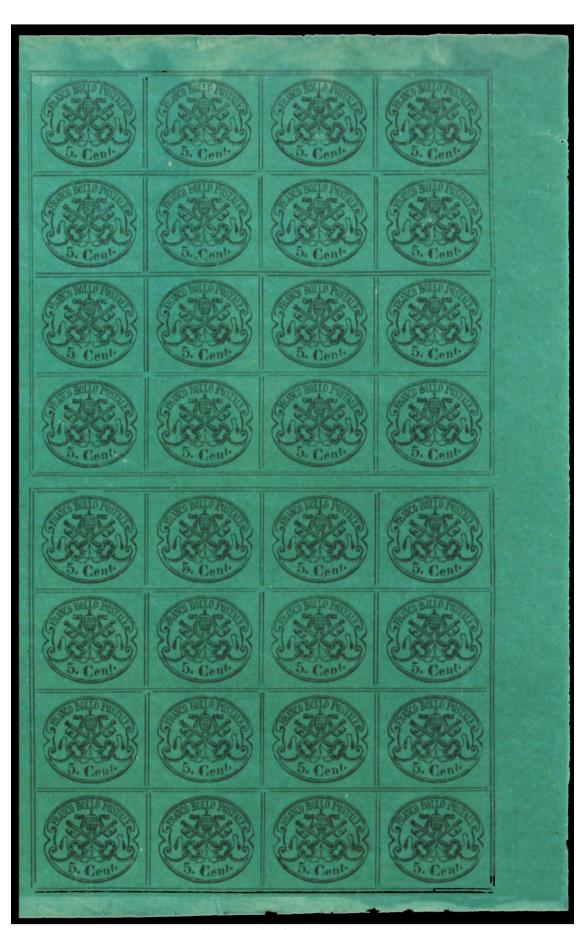


Celebre lettera da Roma a Castellana per Ponzano affrancata con un 5 centesimi ed annullata il primo giorno di emissione.

Sotto il francobollo, una dicitura manoscritta avverte che si tratta de "il primo dei nuovi bollini che sono apparsi adesso"

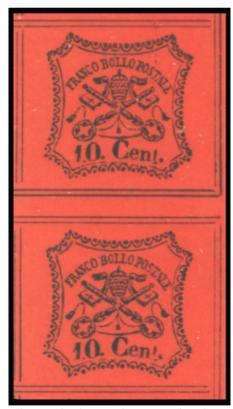


Metà di sinistra del foglio del 5 centesimi.

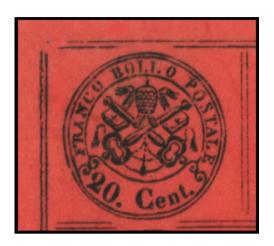


Metà di destra del foglio del 5 centesimi.





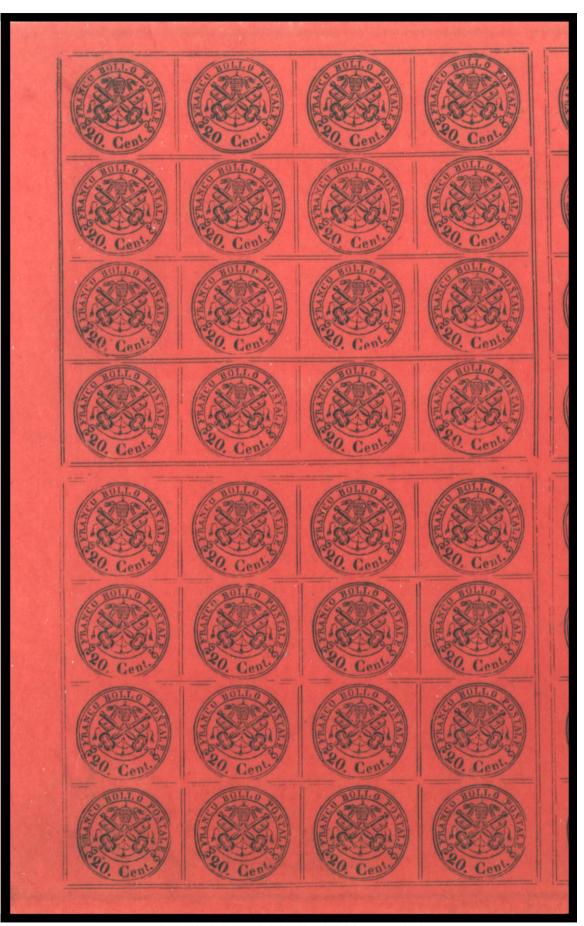
Coppia verticale con interspazio al centro.



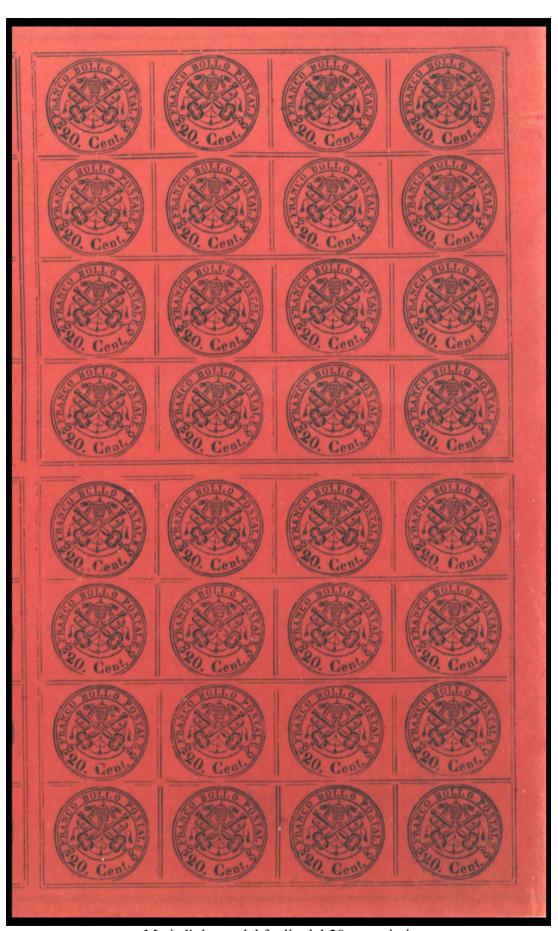


Coppia orizzontale con interspazio al centro.





Metà di sinistra del foglio del 20 centesimi.



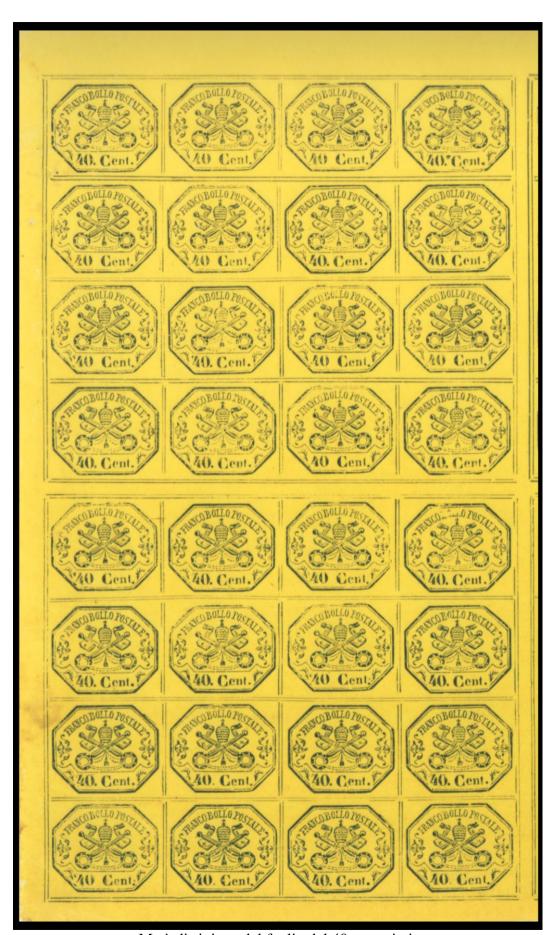
Metà di destra del foglio del 20 centesimi.



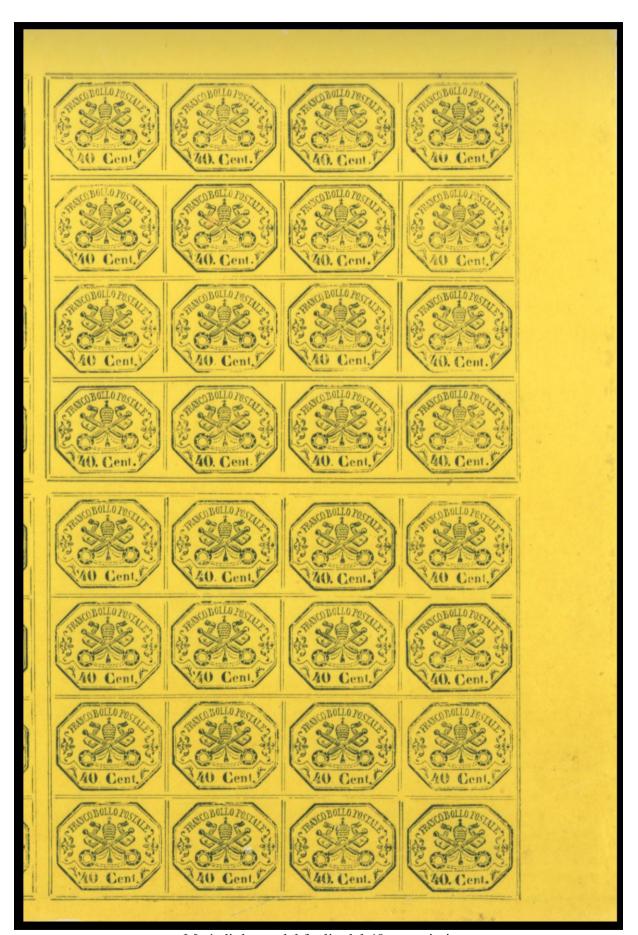


Coppia orizzontale con interspazio al centro.

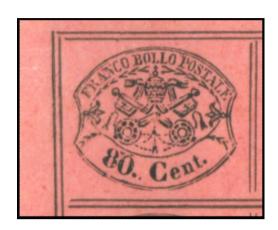




Metà di sinistra del foglio del 40 centesimi.



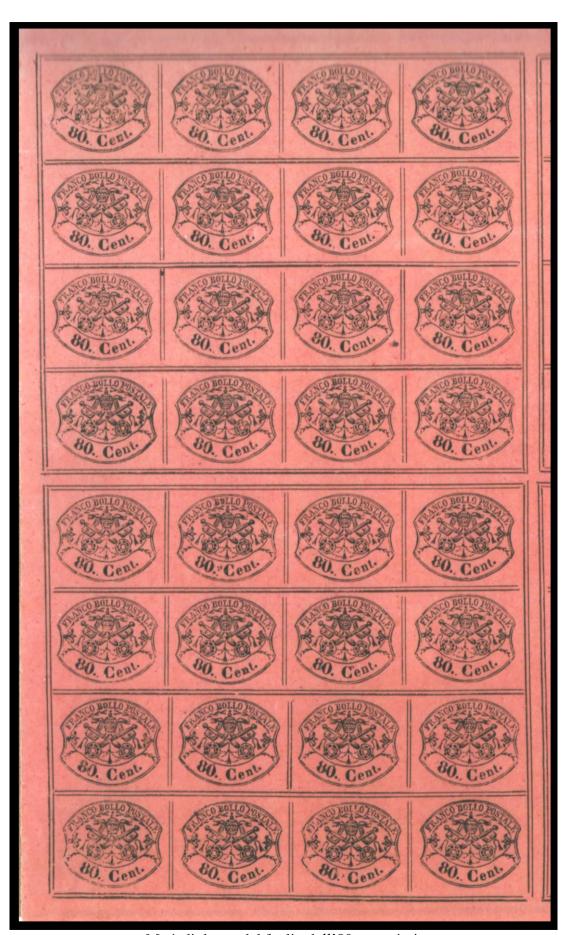
Metà di destra del foglio del 40 centesimi.



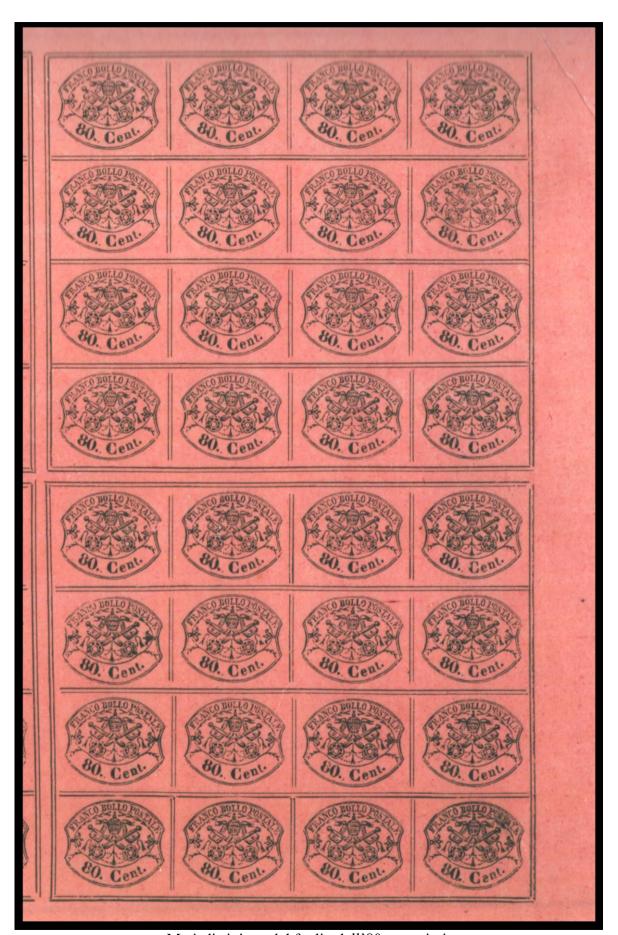


Coppia orizzontale con interspazio al centro.





Metà di destra del foglio dell'80 centesimi.



Metà di sinistra del foglio dell'80 centesimi.